



Comune di Craveggia

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.98

OGGETTO:

BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 - AZIONI POSITIVE

L'anno duemilaventitre addì cinque del mese di dicembre alle ore sedici e minuti zero nella solita sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. GIOVANOLA PAOLO - Presidente	Sì
2. GNUVA GRAZIELLA - Vice Sindaco	Sì
3. RAMPONI STEFANO - Assessore	Giust.
Totale Presenti:	2
Totale Assenti:	1

Con l'intervento e l'opera del Vice Segretario Comunale Dott.ssa Luisa Anna Cagnoli il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. GIOVANOLA PAOLO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che l'art. 48 del D.lgs. 198/2006 prevede che:

*1. Ai sensi degli articoli 1, comma 1, lettera c), 7, comma 1, e 57, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le province, i comuni e gli altri enti pubblici non economici, sentiti gli organismi di rappresentanza previsti dall'articolo 42 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ovvero, in mancanza, le organizzazioni rappresentative nell'ambito del comparto e dell'area di interesse, sentito inoltre, in relazione alla sfera operativa della rispettiva attività, il Comitato di cui all'articolo 10, e la consigliera o il consigliere nazionale di parità, ovvero il Comitato per le pari opportunità eventualmente previsto dal contratto collettivo e la consigliera o il consigliere di parità territorialmente competente, **predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne.** Detti piani, fra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate, ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera d), favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi;*

A tale scopo, in occasione tanto di assunzioni quanto di promozioni, a fronte di analoga qualificazione e preparazione professionale tra candidati di sesso diverso, l'eventuale scelta del candidato di sesso maschile e' accompagnata da un'esplicita ed adeguata motivazione. I piani di cui al presente articolo hanno durata triennale. In caso di mancato adempimento si applica l'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Resta fermo quanto disposto dall'articolo 57, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Che la direttiva del 23/05/2007 della Presidenza del Consiglio dei Ministri avente ad oggetto "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle pubbliche amministrazioni" emana norme sulla valorizzazione delle persone, donne e uomini, quale elemento fondamentale per migliorare la qualità del lavoro e fornire nuove opportunità di sviluppo professionale;

Che le finalità della predetta direttiva sostanzialmente prevedono che le amministrazioni pubbliche svolgano un ruolo propositivo e propulsivo, ai fini della promozione ed attuazione concreta del principio delle pari opportunità, mediante l'adozione di PIANI TRIENNALI DI AZIONI POSITIVE;

Vista la legge 183/2010 (Collegato al Lavoro), in vigore dal 24/11/2010, che all'art.21 prevede l'istituzione del Comitato Unico di garanzia per le Pari Opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, il quale sostituisce e unifica in un unico organismo le competenze dei comitati per le Pari Opportunità e dei comitati paritetici sul fenomeno del mobbing;

Visto che il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'innovazione ed il Ministro per le pari Opportunità, in data 04.03.2011, hanno emanato congiuntamente la direttiva "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni", con la quale si invitano le pubbliche amministrazioni a dare attuazione alla previsione normativa e si prescrive l'adozione di una serie di provvedimenti ed azioni specifiche;

Vista la deliberazione n. 12/SEZAUT/2012/INPR, della sezione delle Autonomie della Corte dei Conti, la quale, nel ricostruire il quadro normativo di riferimento dei vincoli di spesa e assunzionali a carico delle amministrazioni pubbliche compresi gli enti locali, segnala come obbligo generale in materia, anche quello relativo all'adozione del "Piano Triennale delle azioni positive" previsto nel D.lgs. 198/2006;

Precisato che, l'adozione del Piano delle azioni positive non deve rappresentare solo un formale adempimento, bensì uno strumento concreto creato su misura per l'ente che ne rispecchi la realtà e ne persegua gli obiettivi proposti in termini positivi e ricordato che per realizzare gli obiettivi di miglioramento delle qualità dei servizi resi ai cittadini è essenziale la stima delle

persone, donne e uomini, migliorando la qualità del lavoro, fornendo nuove opportunità di sviluppo professionale, rimuovendo altresì gli eventuali ostacoli che ancora si frappongono alla valorizzazione della professionalità e allo sviluppo di pari opportunità di carriera per i lavoratori e le lavoratrici;

Rilevato che, in un ente di piccole dimensioni quale è Craveggia, l'organizzazione del lavoro e la gestione del personale è già comunque improntata a contemperare le esigenze del pubblico servizio con le problematiche familiari e personali;

Atteso che in tema di organizzazione del lavoro la diffusione del telelavoro comporterebbe una obiettiva riduzione di attività front – office con il cittadino, ma che in un comune di così piccole dimensioni risulta di difficile attuazione, anche se in un momento di emergenza come quello attuale, a causa del Covid 19, in attuazione di quanto previsto dai DPCM vigenti, si è reso indispensabile ricorrere, temporaneamente, al lavoro agile;

Considerato che per quanto concerne il reclutamento del personale la composizione delle commissioni di concorso riserva una quota alle donne, osservando anche il principio della pari opportunità senza discriminazione nelle progressioni orizzontali, verticali né di conferimento delle posizioni organizzative, così come nella partecipazione a corsi di formazione;

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 15 del 10.02.2022 con la quale veniva approvato il Piano di Azioni Positive per il triennio 2022/2024;

Ritenuto pertanto di aggiornare il Piano di Azioni Positive anche per il triennio 2024/2026 che si integra con la Programmazione Triennale del Fabbisogno del Personale;

Visti:

- l'allegato Piano di Azioni Positive;
- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il D.lgs. 11 aprile 2006, n. 198.

Rilevata la necessità di rinnovare la validità del Piano per il triennio 2024/2026;

Dato atto dei pareri favorevoli espressi dai responsabili dei servizi sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'articolo 49 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267;

Per quanto sopra,

Con votazione unanime espressa nei modi di legge,

D E L I B E R A

- 1) Di approvare il Piano di Azioni Positive per il triennio 2024/2026 allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.
- 2) Di provvedere alla sua pubblicazione sul sito internet del Comune.
- 3) Di dichiarare la presente deliberazione, con successiva votazione unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D.lgs. 267/2000.
- 4) Di dare atto che il presente provvedimento è inserito nell'elenco trasmesso ai capigruppo consiliari ai sensi del D.lgs. n. 267/00 art. 125.

Letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to : GIOVANOLA PAOLO

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to : Dott.ssa Luisa Anna Cagnoli

Ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000 si esprimono i seguenti pareri:

Parere	Esito	Il Responsabile	Firma
Serv.Finanziario Parere di Regolarità Contabile	Favorevole	F.to: Giovanola Paolo	
Responsabile del Servizio - Parere di Regolarità Tecnica	Favorevole	F.to: Giovanola Paolo	

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs.267/00)

Il sottoscritto Messo Comunale certifica che la presente deliberazione viene pubblicata il giorno 13/05/2024 all'Albo Pretorio di questo ente ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi dal 13/05/2024 al 28/5/2024 ai sensi dell'art. 124 c.1 del D.lgs 267/2000.

Craveggia, lì 13/05/2024

Il Messo Comunale
F.to Maini Massimo

TRASMISSIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI (Art.125 D.Lgs.267/00)

Contestualmente all'affissione all'albo, copia del presente verbale è trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari e messa a disposizione dei Consiglieri tramite gli stessi Capigruppo.

Craveggia, prot. n. 2691 del 13/05/2024

Il Messo Comunale
F.to: Maini Massimo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art.134 comma 3 D.Lgs.267/00)

La presente deliberazione, è divenuta esecutiva in data 05/12/2023

q per intervenuta dichiarazione di immediata eseguibilità.

q in quanto non soggetta a controllo preventivo di legittimità (art.126 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267) per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione.

q in quanto soggetta a controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art.134 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Il Vice Segretario Comunale
F.to: Dott.ssa Luisa Anna Cagnoli

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì, _____